Cipriano: «Strumentalizzate le mie parole, la politica non è né veleno né insulto né rancore»

Scritto da Red.
Lunedì 20 Maggio 2019 12:40



AVELLINO – “Trovo veramente anomalo come si siano strumentalizzate e si stiano strumentalizzando nella polemica politica le mie parole. Io ho semplicemente preso atto che i consiglieri regionali sostengono la mia candidatura, e questo mi sembra un fatto positivo per la città di Avellino. Non vedo che cosa c’è di strano: se i consiglieri regionali scelgono Cipriano vuol dire che la città avrà anche un sostegno più forte dei consiglieri regionali irpini. Ma questo non vuol dire che i rapporti istituzionali vengono in alcuno modo condizionati, non vuol dire che la presidenza della Regione debba favorire un’area rispetto ad un’altra”.

Arriva nel corso di una conferenza stampa convocata presso il comitato elettorale di Piazza Libertà la replica di Luca Cipriano, candidato sindaco per la coalizione di centrosinistra che vede insieme le liste “Mai Più”, “Avellino Più”, “Partito democratico” e “Laboratorio Avellino”, alle accuse piovutegli addosso da parte dei suoi avversari.

“Su queste mie dichiarazioni si scatenano un po’ i competitor alla carica di sindaco che, evidentemente, non avendo contenuti, non potendo parlare di programmi, non potendo parlare di idee per il futuro della città, vedendo il consenso venire meno usano soltanto la politica dell’attacco, dell’accusa. Per me la politica non è né veleno né insulto né rancore: e questo lo dico a Santoro che utilizza parole gravissime nei miei confronti, la politica del rancore non porta la città da nessuna parte. Non ci sono ricatti, non ci sono corsie preferenziali, ci sta la volontà in quest’ultima settimana che si apre oggi e che accompagna al voto, di provare a parlare dei contenuti”.